

Test orientativo-attitudinale

Il test orientativo-attitudinale degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale **si svolge entro i 15 giorni successivi alla scadenza delle iscrizioni** alla scuola secondaria di primo grado. La data del test attitudinale è comunicata alle famiglie con avviso sul sito dell'istituto. L'ammissione al corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria Giotto è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dai docenti di strumento. Per l'accesso alla prova **non è richiesta all'alunna/o alcuna conoscenza musicale** pregressa. Il test orientativo attitudinale è composto da **due prove, una scritta e l'altra orale**.

La prova scritta è finalizzata ad individuare nel futuro allievo la capacità di discriminare i suoni rispetto all'altezza, all'intensità, alla durata e la percezione melodica (**valutazione massima 20 punti**).

Il colloquio orale è costituito da due parti:

- **la prima parte di ritmica.** L'insegnante propone al candidato una breve sequenza ritmica che deve essere ripetuta in modo corretto. Al candidato che riproduce la sequenza al primo tentativo sono assegnati da 2 a 4 punti, in base alla difficoltà della sequenza; al candidato che riproduce il ritmo dopo averlo riascoltato viene assegnato un punteggio pari alla metà rispetto al massimo. Punteggio massimo 12 punti.
- **la seconda parte d'intonazione e percezione melodica.** L'insegnante fa ascoltare al candidato semplici successioni di note (da un minimo di 3 ad un massimo di 6). Il candidato deve riprodurle fedelmente con la voce. Ad ogni successione intonata correttamente vengono assegnati 2/3 punti in base alla difficoltà. Per ogni riproduzione parziale è assegnato 1 punto e zero punti per quella errata. Punteggio massimo 18 punti.

Il totale del punteggio assegnato al **colloquio orale è di 30 punti**.

Durante la prova orale il candidato deve rispondere ad alcune domande poste dalla commissione finalizzate a capire la motivazione e l'attitudine verso lo studio dello strumento. Può inoltre integrare il colloquio con l'esecuzione di un brano strumentale a sua scelta o con un canto che però non riceve alcun punteggio aggiuntivo nella graduatoria.

Al termine della prova la commissione **predispone la graduatoria** tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) Le **classi** di strumento devono essere **eterogenee**.
- 2) Nell'assegnazione dello strumento si considerano le **caratteristiche fisico-attitudinali** del candidato.
- 3) Nell'assegnazione dello strumento, nei limiti del possibile, si **tiene conto della prima e seconda scelta** espressa dal candidato.

Esclusioni e rinunce

Nel caso in cui l'alunno, in base alla graduatoria predisposta, non venga ammesso all'indirizzo musicale può iscriversi ai corsi ordinari. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali.

Criteri di assegnazione dello strumento

La Commissione preposta alla prova assegna lo strumento sulla base del punteggio orientativo rilevato e delle preferenze espresse al momento dell'iscrizione.

Le operazioni di assegnazione devono concludersi entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'Albo d'Istituto, scaduti i termini viene pubblicato l'elenco definitivo degli alunni ammessi e delle classi di strumento.

Frequenza

- a) Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso, fatte escluse le condizioni relative ai punti di seguito riportati.
- b) Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.
- c) È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria-solfeggio e Strumento musicale.
- d) Dopo 5 assenze continuative nelle materie di indirizzo i docenti di strumento procedono alla segnalazione alle famiglie e al C.d.C.
- e) Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva se l'alunno ha frequentato regolarmente le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia e/o orientamento alternativo del C.d.C.
- f) Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora.
- g) Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvede ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

Strumento

L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è in capo alle famiglie degli studenti.

Orario

- L'orario delle lezioni individuali viene stabilito ad inizio anno scolastico dai docenti di strumento sentite le esigenze espresse dalle famiglie. Non è possibile cambiare l'orario personale stabilito salvo diversa decisione del Dirigente Scolastico (in conseguenza di valide e comprovate motivazioni).
- Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano (accorpamento di più ore per prove d'insieme). Di tale variazione viene data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.